

Deliberazione della Giunta Regionale 12 luglio 2011, n. 10-2313

**Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e s.m.i.. Comune di PONTECURONE (AL). Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.**

A relazione del Vicepresidente Cavallera:

Premesso che il Comune di Pontecurone, dotato di uno Strumento Urbanistico Generale regolarmente approvato, espletate le procedure di cui agli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, adottava nella stesura definitiva, con deliberazione consiliare n. 2 in data 9.1.2009, la Variante Generale al vigente Piano Regolatore Generale Comunale, avendo preventivamente espresso le proprie determinazioni in merito alle osservazioni e proposte presentate da parte di Enti e privati a seguito della pubblicazione degli atti del Progetto preliminare;

rilevato che il Comune medesimo provvedeva inoltre:

- con deliberazione consiliare n. 25 in data 17.11.2009, ad integrare la documentazione della Variante Generale di cui alla deliberazione consiliare n. 2 in data 9.1.2009;
- con deliberazione consiliare n. 8 in data 10.3.2010, espletate le relative procedure di legge, ad adottare, nella stesura definitiva, ulteriori integrazioni riferite agli aspetti ambientali, costituenti di fatto una variazione "in itinere" alla Variante Generale in argomento, avendo preventivamente controdedotto all'osservazione presentata a seguito della pubblicazione degli atti preliminari;

considerato che:

- la Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia con relazione in data 29.11.2010, riteneva meritevole di approvazione la Variante Generale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Pontecurone, adottata e successivamente integrata e variata "in itinere" con deliberazioni consiliari n. 2 in data 9.1.2009, n. 25 in data 17.11.2009 e n. 8 in data 10.3.2010, a condizione che l'Amministrazione Comunale interessata provvedesse ad apportare alcune modifiche alle scelte progettuali originariamente effettuate, nel rispetto delle procedure fissate dal 13° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, ovvero ai sensi del 15° comma in caso di una parziale rielaborazione, sulla base delle osservazioni nella Relazione stessa formulate;

l'Assessore Regionale all'Urbanistica, con nota prot. n. 51788/DB0817/Ppu in data 6.12.2010, nel condividere la succitata Relazione della Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, provvedeva a trasmettere la Relazione stessa al Comune di Pontecurone, specificando altresì i tempi per le controdeduzioni comunali ed il vincolo di salvaguardia alle osservazioni formulate, ivi comprese le ulteriori indicazioni procedurali esplicitate;

atteso che il Comune di Pontecurone, con deliberazione consiliare n. 2 in data 14.2.2011, ha provveduto a controdedurre alle osservazioni formulate dalla Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, predisponendo nel contempo la relativa documentazione tecnica opportunamente modificata in conseguenza dei rilievi accolti;

preso atto che le valutazioni di carattere ambientale strategico conclusive, sviluppate ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ed alla luce delle disposizioni stabilite con D.G.R. n. 12-8931 in data 9.6.2008, sono contenute nella Determina Dirigenziale - Codice DB0805 - n. 377 in data 9.6.2011 e nell'allegato Contributo definitivo dell'Organo Tecnico Regionale per la VAS in data 6.6.2011, che costituiscono l'allegato documento "B", parte integrante del presente provvedimento;

considerato inoltre che con la Determina Dirigenziale - Codice DB0805 - n.377 in data 9.6.2011 viene espresso parere positivo di compatibilità ambientale per la Variante al P.R.G.C. in argomento, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni contenute nella Relazione dell'Organo Tecnico Regionale per la VAS in data 6.6.2011;

dato atto di quanto illustrato nell'allegato documento "C" in data 9.6.2011, relativo alla Dichiarazione di Sintesi, anch'esso parte integrante del presente provvedimento;

dato atto inoltre che, sulla base dei precedenti richiamati pareri della Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia e delle definitive valutazioni espresse dal Responsabile del Settore, territorialmente competente, della Direzione Regionale stessa con Relazione in data 10.6.2011, si ritiene meritevole di approvazione la Variante Generale al Piano Regolatore Generale vigente, adottata e successivamente integrata, variata "in itinere" e modificata dal Comune di Pontecurone con deliberazioni consiliari n. 2 in data 9.1.2009, n. 25 in data 17.11.2009, n. 8 in data 10.3.2010 e n. 2 in data 14.2.2011, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 10.6.2011, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, finalizzate alla puntualizzazione ed all'adeguamento delle prescrizioni proposte alle disposizioni di Legge vigenti, nonchè alla tutela dell'ambiente e del territorio;

preso atto inoltre della Certificazione sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, dal Tecnico Progettista, dal Segretario Comunale e dal Sindaco del Comune di Pontecurone in data 10.3.2010, circa l'iter di formazione della Variante Generale al Piano Regolatore Generale vigente, variata "in itinere", a norma della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni ed in conformità alle disposizioni contenute nella Circolare del P.G.R. n. 16/URE in data 18.7.1989;

preso altresì atto del definitivo parere espresso dal Settore Regionale Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico della Provincia di Alessandria con nota prot. n. 34876/14.21 in data 28.4.2011;

ritenuto che il procedimento seguito appare regolare;

visto il D.P.R. 15.1.1972 n. 8;

vista la Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni;

vista la D.G.R. n. 149-23898 in data 29.3.1993, con la quale è stato approvato il Piano Regolatore Generale del Comune di Pontecurone, successivamente variato;

vista la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo n. 2001/42/CE, il D.Lgs. n. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008 recanti norme in materia ambientale, nonché la D.G.R. n. 12-8931 in data 9.6.2008 relativa ai primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi;

vista la documentazione relativa alla Variante Generale allo Strumento Urbanistico Generale vigente, che si compone degli atti ed elaborati specificati nel successivo art. 5 del deliberato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

*delibera*

#### Art. 1

Di condividere, ai sensi del D.Lgs. n. 152 in data 3.4.2006 e s.m.i. ed in qualità di Autorità competente per la V.A.S., sulla base delle disposizioni stabilite con D.G.R. n. 12-8931 in data 9.6.2008, la Determina Dirigenziale – Codice DB0805 - n. 377 in data 9.6.2011, con l'allegato Contributo definitivo dell'Organo Tecnico Regionale per la V.A.S. in data 6.6.2011, che costituiscono l'allegato documento "B", parte integrante del presente provvedimento, relativo al parere positivo di compatibilità ambientale, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della Variante, delle modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 10.6.2011;

#### ART. 2

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Generale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Pontecurone, in Provincia di Alessandria, adottata e successivamente integrata, variata "in itinere" e modificata con deliberazioni consiliari n. 2 in data 9.1.2009, n. 25 in data 17.11.2009, n. 8 in data 10.3.2010 e n. 2 in data 14.2.2011, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 10.6.2011, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

#### ART. 3

Di approvare, ai sensi del D.Lgs. n.152 in data 3.4.2006 e s.m.i., in qualità di Autorità competente per la V.A.S., l'allegato documento "C" in data 9.6.2011, relativo alla pertinente Dichiarazione di Sintesi.

#### ART. 4

Con l'approvazione della presente Variante – introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Pontecurone (AL) si ritiene adeguato ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

#### ART. 5

La documentazione relativa alla Variante Generale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Pontecurone, debitamente vistata, si compone di:

Deliberazione consiliare n. 2 in data 9.1.2009, esecutiva, con allegato:

- Elab. Relazione Illustrativa (comprensiva dei relativi Allegati)
- Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani
- Elab. Norme di Attuazione
- Elab. Rapporto Ambientale

- Elab. Fascicolo edifici sottoposti a tutela individua
- Elab. Relazione Geologico-tecnica (Schede di dettaglio aree di utilizzo)
- Tav.06 Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10.000
- Certificazione attestante la corrispondenza degli elaborati geologici alle indicazioni della Circolare P.G.R. del 8.5.1996 n. 7/LAP, datata 5.5.2008
- Tav.1 Planimetria sintetica del Piano, in scala 1:25.000
- Tav.2 Azzonamento, in scala 1:5.000
- Tav.3 Azzonamento – Servizi – Viabilità - Centro abitato, in scala 1:2.000
- Tav.4 Azzonamento – Servizi – Viabilità – Ambiti territoriali marginali, in scala 1:2.000
- Tav.5 Nuclei antichi – Zone residenziali R1-R5 (Zone di recupero), in scala 1:1.000
- Tav.6 Vincoli di rispetto ed ambientali, in scala 1:5.000
- Tav.7 Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica sulla base delle aree normative di PRGC, in scala 1:5.000;

Deliberazione Consiliare n. 25 in data 17.11.2009, esecutiva (con allegata la Certificazione geologica in data 3.11.2009), con allegato:

- Elab. Relazione Illustrativa
- Elab. Variante Generale e zonizzazione acustica - Verifica di congruità delle previsioni di PRGC
- Elab. Norme di Attuazione
- Tav.1 Planimetria sintetica del Piano, in scala 1:25.000
- Tav.8 Addensamento storico rilevante e localizzazione commerciale urbano-periferica non addensata, in scala 1:2.000

#### Elaborati geologici

- Elab. Relazione idraulica
- Elab. Note integrative
- Elab. Relazione Geologica
- Elab. Rilievo Topografico
- Tav.01 Carta geomorfologica, della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore, in scala 1:10.000
- Tav.02 Carta geologica e litotecnica, in scala 1:10.000
- Tav.03a Carta geoidrologica e delle opere idrauliche censite, in scala 1:10.000
- Tav.03b Sezioni geoidrologiche, in scale varie
- Tav.04 Carta delle isofreatiche riferite alle misurazioni di marzo 2003, in scale varie
- Tav.05 Carta delle aree esondabili, in scala 1:10.000
- Tav.06 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10.000
- Tav.V01a Carta delle aree inondabili da simulazione di piena – Portate calcolate con metodo cinematico, in scala 1:10.000
- Tav.V01b Carta delle aree inondabili da simulazione di piena – Portate sottoprogetto S.P. 14, in scala 1:10.000
- Tav.V02 Definizione del bacino idrografico, in scala 1:50.000
- Tav.1 Estratto di Carta tecnica regionale con indicazione delle sezioni topografiche, in scala 1:10.000

- Tav.2 Estratto di Carta tecnica regionale con indicazione delle sezioni topografiche, della poligonale e dei punti di appoggio, in scala 1:5.000
- Tav.3 Sezioni trasversali (dalla 100 alla 800), in scale 1:1.000 e 1:100
- Tav.4 Sezioni trasversali (dalla 900 alla 1200), in scale 1:1.000 e 1:100;

Deliberazione Consiliare n. 8 in data 10.3.2010, esecutiva (con allegate le note dell'ASL-AL, della Provincia di Alessandria, dell'ARPA Piemonte e l'Osservazione presentata alla Variante), con allegato:

- Elab. Rapporto Ambientale
- Elab. Rapporto Ambientale Sintesi non tecnica
- Elab. Relazione Illustrativa di Sintesi;

Deliberazione Consiliare n. 2 in data 14.2.2011, esecutiva, con allegato:

- Elab. Norme di Attuazione
- Elab. Relazione Geologico-tecnica (Schede di dettaglio aree di utilizzo)
- Tav.7 Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica sulla base delle aree normative di P.R.G.C., in scala 1:5000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato



Direzione Programmazione Strategica,  
Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Copianificazione Urbanistica – Provincia di Alessandria

Allegato alla Deliberazione n. 127/2011  
pietro.gumalero@regione.piemonte.it

10 GIU. 2011

10-2313 del 12-7-2011  
# Segretario Verbalizzante

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 10-2313  
in data 12.7.2011 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.C. vigente,  
predisposta dal Comune di Pontecurone (AL) e adottata con Deliberazione Consiliare n. 2 in  
data 14.2.2011.

Elenco delle modifiche da introdurre "ex officio", ai sensi dell'11° comma, art. 15 della L.R.  
56/77 e s.m.i.:

#### A - Modifiche da introdurre alle Norme Tecniche d'Attuazione.

##### art. 32 Fasce ed aree di rispetto

Al termine dell' articolo viene inserita la seguente prescrizione che recita: "Si richiamano integralmente i contenuti del Punto n. 5 "Fasce di rispetto" riportato all'interno del paragrafo "Prescrizioni di carattere geologico, idrogeologico e idraulico da inserire nelle NTA della Variante di PRGC" della Relazione Geologica".

#### B - Modifiche da introdurre alla Cartografia.

- Tav. n. 1 - Carta geomorfologica, della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore, in scala 1:10.000.  
La Tavola è rettificata secondo quanto indicato nell'allegato "Modifica n. 1".
- Tav. n. 6 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (controdeduzioni), in scala 1:5.000.  
La Tavola è rettificata secondo quanto indicato nell'allegato "Modifica n. 2".

#### C - Modifiche da introdurre alla Relazione Geologico-Tecnica.

Le "Schede di dettaglio aree di utilizzo" contenute nell'elaborato "Relazione Geologico-Tecnica" vengono modificate nel modo seguente.

- Cap. 3.1.2 – Prescrizioni – pag. 36: il testo contenuto da "In aggiunta ai divieti indicati..." a "...vietate le discariche di ogni tipo di rifiuti." viene stralciato;
- Cap. 3.1.2 – Prescrizioni – pag. 38: il testo riportato nella pagina viene stralciato;
- Cap. 3.2.2 – Prescrizioni – pag. 39: il testo contenuto da "In aggiunta ai divieti indicati..." a "...vietate le discariche di ogni tipo di rifiuti." viene stralciato;
- Cap. 3.2.2 – Prescrizioni – pag. 40: il testo contenuto da "Art. 29, comma n. 2...." a "...di materiali di qualsiasi genere." viene stralciato.

#### D - Modifiche da introdurre nell'elaborato "Rapporto Ambientale".

Il Piano di Monitoraggio Ambientale di cui al capitolo 11, viene integrato attraverso l'introduzione al termine del testo delle seguenti prescrizioni.

- Per quanto riguarda il tema della percezione del paesaggio è necessario individuare, nella fase di attuazione del Piano, alcuni punti di osservazione particolarmente significativi, sia in termini di valore (presenza di elementi peculiari, complessità della scena paesaggistica, ampiezza e



Via dei Guasco, 1  
15100 Alessandria  
Tel. 0131285036  
Fax 0131285032

profondità del campo visivo, intervisibilità, ...), sia di vulnerabilità visiva. A tale scopo il monitoraggio dovrà avvalersi di rilievi fotografici realizzati da punti di osservazione e dovrà essere, sulla base di un cronoprogramma definito, ripetuto in tempi successivi, al fine di controllare, attraverso un confronto visivo, l'effettiva riconoscibilità dei luoghi;

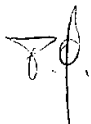
- gli indicatori funzionali al monitoraggio del consumo di suolo, come di seguito indicati, integrano il Piano di Monitoraggio contenuto nelle integrazioni alla relazione di compatibilità ambientale, al fine di monitorare in maniera univoca il consumo e l'impermeabilizzazione del suolo, con particolare riferimento alle prime tre classi di capacità d'uso.

<i>INDICE DI CONSUMO DI SUOLO DA SUPERFICIE URBANIZZATA</i>	
$CSU = (Su/Str) \times 100$	Su = Superficie urbanizzata (ha) Str = Superficie territoriale di riferimento (ha)
Descrizione	Consumo dovuto alla superficie urbanizzata dato dal rapporto tra la superficie urbanizzata e la superficie territoriale di riferimento, moltiplicato per 100
Unità di misura	Percentuale
Commento	Consente di valutare l'area consumata dalla superficie urbanizzata all'interno di un dato territorio

<i>INDICE DI CONSUMO DI SUOLO DA SUPERFICIE INFRASTRUTTURATA</i>	
$CSI = (Si/Str) \times 100$	Si = Superficie infrastrutturata (ha) Str = Superficie territoriale di riferimento (ha)
Descrizione	Consumo dovuto alla superficie infrastrutturata dato dal rapporto tra la superficie infrastrutturata e la superficie territoriale di riferimento, moltiplicato per 100
Unità di misura	Percentuale
Commento	Consente di valutare l'area consumata da parte delle infrastrutture all'interno di un dato territorio

<i>INDICE DI DISPERSIONE DELL'URBANIZZATO</i>	
$Dsp = \frac{Sur}{(Sud+Sur)/Su} \times 100$	Sud = Superficie urbanizzata discontinua (m2) Sur = Superficie urbanizzata rada (m2) Su = superficie urbanizzata totale (m2)
Descrizione	Rapporto tra la Superficie urbanizzata discontinua sommata alla Superficie urbanizzata rada e la superficie urbanizzata totale nella superficie territoriale di riferimento
Unità di misura	percentuale
Commento	Consente di valutare la dispersione dell'urbanizzato relativamente alla densità dell'urbanizzato

<i>INDICE DI FRAMMENTAZIONE</i>	
$IF = \frac{Str^2}{\sum a_n}$	a <sub>n</sub> = Area del frammento (m2) Str = Superficie territoriale di riferimento (m2)
Descrizione	Rapporto tra la superficie territoriale di riferimento al




	quadrato e la sommatoria delle aree dei frammenti al quadrato
Unità di misura	Adimensionale
Commento	Consente di individuare quei territori in cui la frammentazione ha raggiunto dei valori critici Misura il grado di suddivisione di un territorio, rispetto al quale si vuole calcolare il grado di frammentazione, tenendo conto delle dimensioni e del numero dei frammenti generati da processi di urbanizzazione e infrastrutturazione. I valori dell'indice aumentano all'aumentare della suddivisione del territorio e al diminuire delle dimensioni dei frammenti

**INDICE DI CONSUMO DI SUOLO AD ELEVATA POTENZIALITÀ PRODUTTIVA**

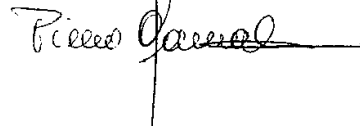
$CSP = (Sp/Str)/100$	Sp = Superficie di suolo appartenente alle classi di Capacità d'uso I, II e III consumata dall'espansione della superficie artificializzata (ha) Str = Superficie territoriale di riferimento (ha)
Descrizione	Rapporto tra la superficie di suolo (ha) appartenente alle classi di capacità d'uso I, II o III, consumata dall'espansione della superficie artificializzata e la superficie territoriale di riferimento; moltiplicato per 100
Unità di misura	Percentuale
Commento	Consente di valutare, all'interno di un territorio, l'area consumata da parte dell'espansione della superficie artificializzata a scapito di suoli ad elevata potenzialità produttiva. Tale indice può essere applicato distintamente per le classi di capacità d'uso I, II o III oppure sommando i valori di consumo delle tre classi

Il Funzionario istruttore

**arch. Elena Santi**

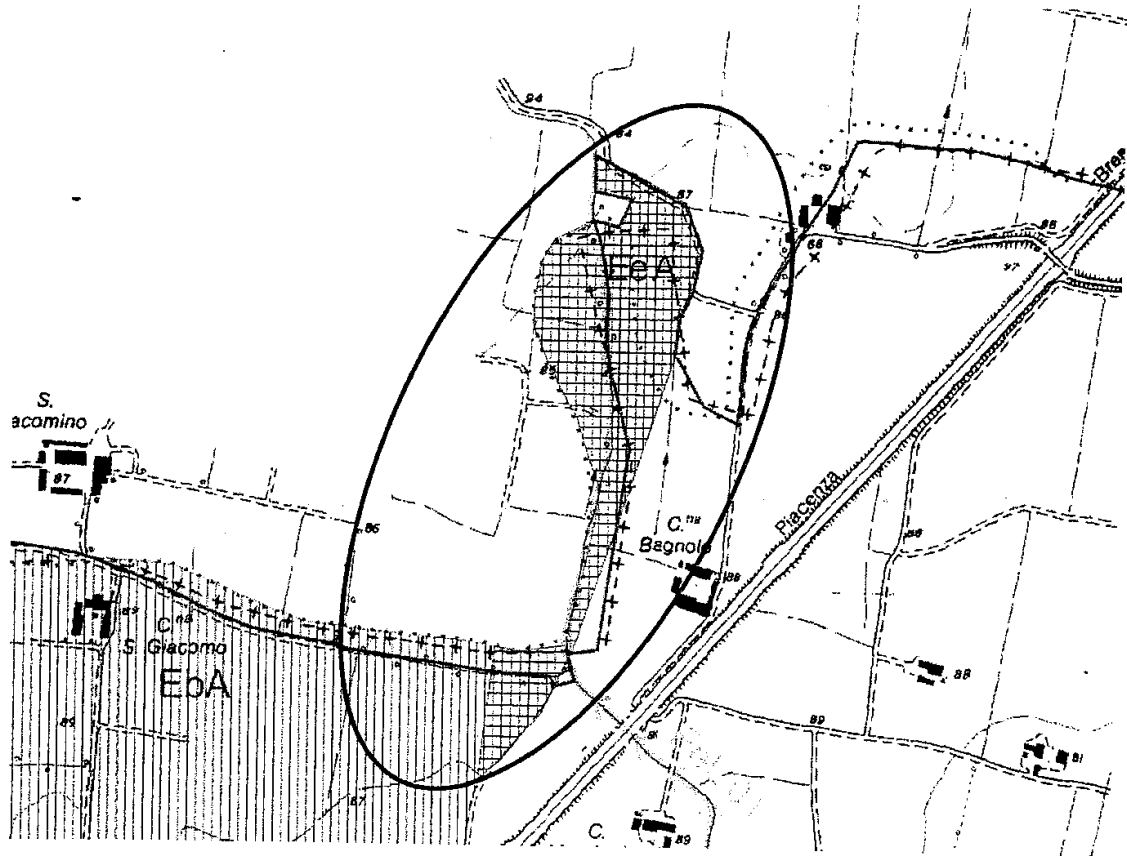

Allegato: Modifiche nn. 1 e 2.

Il Responsabile del Settore

**arch. Pietro Gamalero**





Modifica n. 1 riguardante la Tavola 1

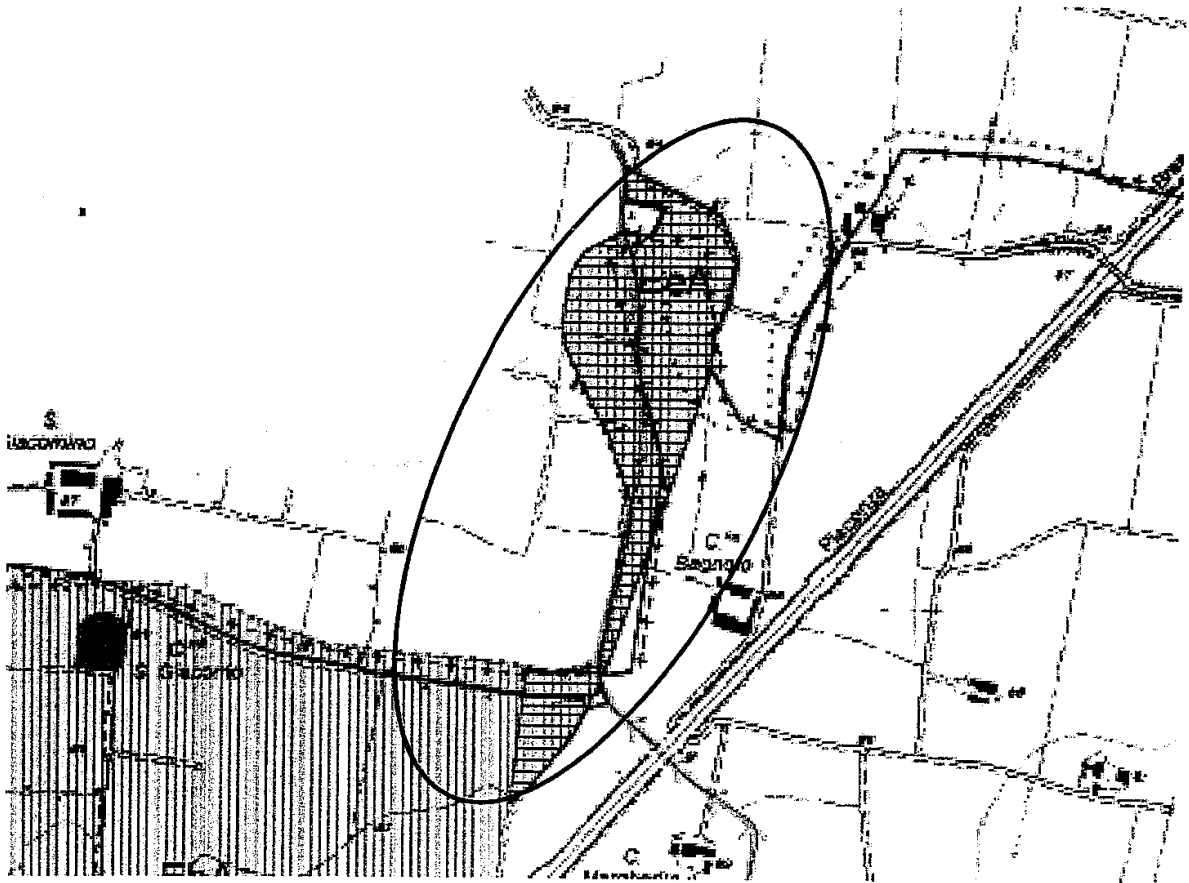


REGIONE PIEMONTE  
DIREZIONE DB0800 - PROGRAMMAZIONE STRATEGICA  
POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA  
12 APR 2011  
Prot. Gen. N. 14109/0803

*Handwritten signature*

*Handwritten mark*

Modifica n. 2 riguardante la Tavola 6



REGIONE PIEMONTE  
DIREZIONE DPOB00 - PROGRAMMAZIONE STRATEGICA  
POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA  
12 APR 2011  
Prot. Gen. N. 14109 / 08.07

*FD*

*[Handwritten mark]*



REGIONE  
PIEMONTE

ALLEGATO "B"

ALLA D.G.R. N°

IN DATA

Direzione PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA

Settore Valutazione di Piani e Programmi

DETERMINAZIONE NUMERO: 377

DEL: 09.06.2011

Codice Direzione: DB0800

Codice Settore: DB0805

Legislatura: 9

Anno: 2011

### Oggetto

Procedura di Valutazione Ambientale Strategica - Fase di Valutazione. Dir. 2001/42/CE. D.Lgs. n. 152/2006, Parte II, Titolo I - D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.2008. Comune di Pontecurone (AL) - Variante Generale al P.R.G.C. - L.R. n. 56/1977 e s.m.i.

Premesso che:

- le previsioni contenute nella D.G.R. 12-8931 del 9 giugno 2008 recante i primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure di VAS, individuano la Regione quale Autorità competente in materia ambientale preposta al procedimento di VAS in quanto soggetto deputato all'emissione dell'atto conclusivo del procedimento di approvazione del Piano;
- la Regione svolge le sue funzioni di Autorità competente per la VAS, tramite l'Organo Tecnico regionale VAS istituito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 40/98;
- detto Organo Tecnico regionale, per i procedimenti di VAS degli strumenti urbanistici, è composto di norma dal Settore Compatibilità Ambientale e Procedure integrate della Direzione Ambiente e dal Settore Valutazione Piani e Programmi della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, che ha assunto altresì la prevista responsabilità del procedimento.

Dato atto che:

Il Comune di Pontecurone, Autorità procedente, ha adottato il progetto definitivo della Variante al P.R.G.C. con DCC n. 2 del 09.01.2009, integrata dalle successive D.C.C. n. 24 del 17.11.2009 e D.C.C. n. 08 del 10.03.2010;

La fase di specificazione dei contenuti da inserire nel Rapporto Ambientale, si è conclusa con il Contributo dell'OTR VAS prot. n. 31124/0805 del 21.07.2009;

La fase di valutazione della Variante ai fini dell'espressione del Parere motivato è stata conclusa con con nota prot. n. int 1607/DB805, in data 21.10.2010 con la quale è stata espressa la necessità di espletare alcuni perfezionamenti valutativi alla documentazione di Piano;

La documentazione di Piano rivista a seguito delle osservazioni regionali di carattere urbanistico e ambientale, adottata con D.C.C. n. 02 del 14.02.2011 ed è stata resa disponibile all'istruttoria in data 03.03.2011;

La Regione, Autorità competente per la VAS, ha attivato l'istruttoria dell'Organo tecnico regionale, relativamente al progetto definitivo di Piano controdedotto per la verifica dell'ottemperanza alle richieste formulate nel Parere motivato per il Piano in oggetto. Al riguardo sono state convocate due riunioni, in data 21.04.2011 e in data 16.05.2011, unitamente al Settore regionale di copianificazione urbanistica competente, nelle quali sono stati affrontati gli aspetti procedurali e valutata la rispondenza delle modifiche apportate al Piano a seguito delle osservazioni espresse nel Parere motivato;

Il parere conclusivo di valutazione ambientale relativo al progetto definitivo di Piano controdedotto è stato predisposto con il contributo del Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale (Settore Compatibilità ambientale e Procedure integrate della Direzione Ambiente, Verbale prot. 506/DB08.05 del 16.05.2011), agli atti del Settore Valutazione di Piani e Programmi della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia;

Considerato che le risultanze dell'istruttoria dell'Organo Tecnico regionale hanno evidenziato che a seguito della revisione delle previsioni di Piano non permangono criticità sostanziali tali da generare ricadute rilevanti sulle componenti ambientali, e considerato altresì che l'elevato pregio del contesto paesaggistico-ambientale del territorio comunale di Pontecurone ha determinato la necessità di apportare ancora alcune modifiche e integrazioni puntuali al Rapporto Ambientale e nello specifico al Piano di Monitoraggio al fine garantire la massima compatibilità ambientale del Piano;

Ritenuto necessario che l'Autorità competente faccia proprie le osservazioni e prescrizioni riportate nella Relazione dell'Organo tecnico regionale per la VAS, parte integrante della presente Determinazione;

Tutto ciò premesso, in accordo con il Nucleo centrale dell'organo tecnico regionale,

#### IL DIRIGENTE

visti:

- il decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152;
- la deliberazione Giunta Regionale 9 giugno 2008 n. 12-8931;
- la legge regionale 28 luglio 2008 n. 23;
- la Determinazione Dirigenziale n. 495 del 30/09/2009;

esaminati

- gli strumenti di programmazione e pianificazione sovraordinata riferiti al territorio comunale oggetto di valutazione,

#### DETERMINA


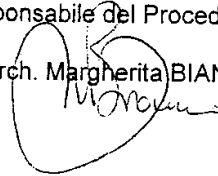
1. di esprimere, in qualità di autorità competente per la VAS, parere positivo di compatibilità ambientale per la Variante al P.R.G.C.- Progetto definitivo, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni contenute nella Relazione dell'Organo Tecnico regionale, allegata al presente provvedimento quale parte integrante, che dovranno essere recepite nella successiva fase di approvazione del Piano quali integrazioni al Rapporto Ambientale del progetto definitivo di Piano e del relativo Piano di Monitoraggio;
2. di stabilire che copia della presente determinazione sia inviata al Responsabile del procedimento di approvazione urbanistica del Piano per i successivi adempimenti;
3. di stabilire che copia del presente provvedimento sia pubblicata sul sito web della Regione Piemonte;

4. di stabilire che del presente provvedimento sia data comunicazione ai soggetti consultati.  
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso alle Autorità competenti secondo la legislazione vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto ed ai sensi dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

il Responsabile del Procedimento

arch. Margherita BIANCO





Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia  
direzioneB08@regione.piemonte.it

Settore Valutazione di Piani e Programmi  
valutazione.pianiprog@regione.piemonte.it

## **Allegato**

Prot. n. 580/DB08.05 del 06.06.2011

**Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) - Fase di Valutazione**  
DIR 2001/42/CE

D.Lgs. n. 152/2006, Parte II, Titolo I – D.G.R. n. 12-8931/2008

**Comune di Pontecurone (AL) - Variante generale al P.R.G.C. - Progetto definitivo**

L.R. n. 56/1977 s.m.i.

Pratica n. B10128

**Relazione dell'Organo Tecnico Regionale per la VAS inerente la Revisione del Piano a seguito del Contributo dell'OTR VAS**

### **1. PREMESSA**

La presente relazione è l'esito del lavoro istruttorio svolto dall'Organo Tecnico regionale sulle modifiche apportate al Piano, adottate dal Comune di Pontecurone (D.C.C. n. 02 del 14.02.2011), quale autorità proponente, secondo le disposizioni stabilite dal D.Lgs. 152/2006, art. 15, comma 2, a seguito dell'espressione del Parere motivato di compatibilità ambientale (prot. n. int 1607/DB0805 del 21.10.2010) formulato dalla Regione, in merito alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

La Regione svolge le sue funzioni di Autorità preposta al processo valutativo tramite l'Organo Tecnico regionale, istituito ai sensi dell'art. 7 della LR n. 40/98, formato di norma dalla Direzione Ambiente e dalla Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, Settore Valutazione Piani e Programmi, che ha altresì assunto la responsabilità del procedimento di VAS.

I riferimenti normativi per la definizione delle procedure derivano dall'applicazione dell'art. 20 della L.R. 40/98 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione", disciplinato dalla D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.2008 a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 152/2006.

Con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 12 del 28.07.2008 e n. 2 del 09.01.2009, il Comune di Pontecurone ha adottato rispettivamente il progetto preliminare ed il progetto definitivo della variante generale al vigente PRGC, ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i..

Il Comune con nota prot. 1863 in data 20 aprile 2009, ai fini dell'espletamento della consultazione ha inviato il documento tecnico preliminare ai soggetti con competenza in materia ambientale e l'OTR VAS con nota prot. n. 31124/0805 del 21.07.2009, ha trasmesso il proprio Contributo per la fase di definizione dei contenuti del Rapporto Ambientale (fase di scoping).

Con D.C.C. n. 24 del 17.11.2009 e D.C.C. n. 08 del 10.03.2010, l'Amministrazione comunale, ha conseguentemente integrato la documentazione di piano adottando il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica.



A seguito dell'esame della documentazione della Variante generale al P.R.G.C., l'OTR VAS, verificate le carenze analitiche e valutative e constatate le possibili ricadute ambientali determinate dalle nuove previsioni urbanistiche, aveva formulato, in data 21.10.2010 con nota prot. n. int 1607/DB0805, il Parere motivato con il quale veniva richiesta un'integrazione del Rapporto Ambientale, dalla quale doveva derivare una rielaborazione del Piano stesso, in modo da mantenere integrati e coerenti gli elaborati di Piano e le valutazioni ambientali.

La documentazione di Piano rivista a seguito delle osservazioni regionali, adottata con D.C.C. n. 02 del 14.02.2011, è stata resa disponibile all'istruttoria in data 03.03.2011.

L'OTR VAS, con nota prot. n. 13427/DB0805 del 06.04.2011, ha richiesto all'Amministrazione comunale la relazione preliminare alla dichiarazione di sintesi, prevista dalla D.G.R. 12-8931/2008. In data 20.04.2011, con nota prot. n. 1968 il Comune di Pontecurone ha dichiarato che quanto richiesto è contenuto nella "Relazione illustrativa di sintesi".

Gli specifici elaborati inerenti il processo di VAS esaminati ai fini della presente relazione sono di seguito elencati:

- Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 14.02.2011;
- Norme tecniche di attuazione;
- Elaborati tecnici di Piano.

La presente relazione è stata predisposta con il contributo del Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale recepito nell'ambito dell'incontro del 16.05.2011 (Verbale prot. n. 506/0805 del 16.05.2011), agli atti del Settore Valutazione di Piani e Programmi della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia.

## 2. LA REVISIONE DEL PIANO

Si riportano nel seguito le previsioni previste dalla proposta di Piano, così come declinati nella precedente fase di Valutazione:

- riconversione in zona agricola di vigenti previsioni insediative a seguito di esigenze e opportunità;
- individuazione di aree di salvaguardia, in funzione di abitati, beni culturali ambientali, aree sensibili sotto il profilo paesaggistico - ambientale;
- tutela e valorizzazione del patrimonio storico-culturale addensato e disperso;
- interventi per la prevenzione del rischio idrogeologico;
- contenimento dell'inquinamento acustico;
- interventi di miglioramento della viabilità;
- interventi di miglioramento della struttura viabile di livello urbano;
- soddisfazione del fabbisogno abitativo locale con interventi di completamento e qualificazione delle aree esistenti;
- completamenti insediativi attraverso qualificazione delle aree incomplete intercluse nel tessuto esistente;
- soddisfazione dei fabbisogni connessi alle attività economiche mediante interventi di completamento di aree produttive esistenti;
- adeguamento a normativa derivante dal PAI;
- adeguamento a normativa e disposizioni in materia di commercio;
- recepimento di interventi di viabilità di rango comunale/provinciale in seguito alla realizzazione del quadruplicamento della linea ferroviaria Tortona-Voghera.

B

### 3. ASPETTI AMBIENTALI

Alle osservazioni formulate nel parere motivato sulle tematiche ambientali ed in particolare Rifiuti ed Energia e Risparmio energetico, si obietta da parte del Comune che tali tematiche non rientrano tra i contenuti del Piano.

Al proposito, si ricorda che finalità della VAS è quella di individuare ed evidenziare l'esistenza di impatti significativi sull'ambiente che possono derivare da un Piano o Programma (Dir. 2001/42/CE, D.Lgs. 152/2006, art.6). Come tale essa può quindi investire anche tematiche ed evidenziare criticità che vengono sollevate dal Piano/Programma assoggettato a valutazione ma che, per loro natura, non possono essere né affrontate né risolte nell'ambito del Piano stesso ma debbono trovare soluzione in altri strumenti normativi e di governo (p.es. strumenti di gestione e tutela della risorsa idrica, della qualità dell'aria, del patrimonio naturale, ecc.).

Nello specifico, tuttavia, non è questo il caso delle tematiche citate, in quanto le criticità ambientali connesse sia all'una che all'altra trovano evidente ed esplicita collocazione e risoluzione proprio nella strumentazione urbanistica.

Per quanto riguarda i rifiuti, infatti, la DGR 1 marzo 2010 n. 32-13426, prescrive esplicitamente che le Amministrazioni comunali, negli strumenti di pianificazione urbanistica di competenza, prevedano, tra l'altro, "la localizzazione delle infrastrutture e dei punti di conferimento necessari alla raccolta differenziata delle varie frazioni da cui sono composti i rifiuti urbani (es. isole interrato, contenitori posizionati a livello del suolo stradale, etc.)".

Parimenti, le disposizioni di cui alla DGR 4 agosto 2009, n. 46-11968 (Aggiornamento del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria - Stralcio di piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento e disposizioni attuative in materia di rendimento energetico nell'edilizia ai sensi dell'articolo 21, comma1, lettere a) b) e q) della legge regionale 28 maggio 2007, n. 13 "Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia"), concernendo l'edificato sia esistente che di nuova costruzione, ovvero quello che è l'oggetto e la risultante della strumentazione urbanistica, proprio in questa (PRGC, sue Varianti e Regolamento edilizio) trovano la loro più ovvia e naturale sede di applicazione.

### 4. ASPETTI TERRITORIALI E PAESAGGISTICI

In relazione alle considerazioni e ai rilievi formulati nel precedente contributo dell'OTR di VAS, prot. n. int 1607/DB0805 del 21.10.2010, che si richiamano nel seguito, si osserva che il Piano ha apportato modifiche rispetto a quanto presentato precedentemente.

Nel contributo soprarichiamato, per gli aspetti territoriali e paesaggistici, veniva richiesto ed osservato quanto segue:

- le criticità principali sono da ricondurre alle previsioni di espansione produttiva ed al relativo consumo della componente suolo e sua impermeabilizzazione.
- veniva segnalata l'importanza di definire criteri ed indirizzi normativi di sostenibilità ambientale. In quest'ottica la normativa di riferimento indicata all'Amministrazione comunale è costituita dalle *Linee Guida per le Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate* adottate con D.G.R. n. 30-11858 del 28 luglio 2009, pubblicata sul 1° Supplemento al B.U.R. n. 31 del 06 agosto 2009.
- Relativamente agli aspetti legati alla sicurezza stradale connessi alle previsioni di ampliamento degli ambiti I6 e I7 si evidenziava l'importanza di ridurre al minimo gli accessi diretti sulla S.S. n. 10, studiando al riguardo un'adeguata viabilità di arroccamento interna alle arre di intervento.



Relativamente alla mitigazione degli impatti paesaggistico-ambientali dovuti all'insediamento di nuovi poli industriali, si è verificata l'attenzione da parte dell'Amministrazione, così come risulta dalla Relazione Illustrativa e dalle controdeduzioni comunali, all'utilizzo delle linee guida APEA. Al riguardo si ritiene quindi che siano state adottate le dovute misure mitigative che potranno essere approfondite e maggiormente affinate nella fase di attuazione del previsto Piano esecutivo.

Per quanto attiene la segnalazione di elementi di rischio dovuti alla sicurezza stradale, si prende atto di quanto inserito nell'art. 18 alle NTA. La definizione della soluzione viabilistica di dettaglio avverrà, come giustamente indicato con l'Ente proprietario-gestore della S.S. 10.

## 5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La valutazione delle modifiche apportate al Piano in applicazione delle disposizioni stabilite dal D.Lgs.152/2006, art. 15, comma 2, alla luce del Contributo dell'OTR VAS, ha messo in evidenza che non permangono criticità sostanziali tali da generare ricadute rilevanti sulle componenti ambientali.

Tenuto conto del contesto ambientale e territoriale del comune di Pontecurone, anche in considerazione della particolarità delle tematiche ambientali coinvolte, si ritiene che al fine della compatibilità ambientale del Piano debbano essere apportate le modifiche e integrazioni di seguito elencate.

1. Integrare il **Piano di monitoraggio ambientale** contenuto nell'elaborato "*Rapporto Ambientale*", come di seguito specificato:
  - per quanto riguarda il tema della percezione del paesaggio è necessario individuare, nella fase di attuazione del Piano, alcuni punti di osservazione particolarmente significativi, sia in termini di valore (presenza di elementi peculiari, complessità della scena paesaggistica, ampiezza e profondità del campo visivo, intervisibilità, ...), sia di vulnerabilità visiva. A tale scopo il monitoraggio dovrà avvalersi di rilievi fotografici realizzati da punti di osservazione e dovrà essere, sulla base di un cronoprogramma definito, ripetuto in tempi successivi, al fine di controllare, attraverso un confronto visivo, l'effettiva riconoscibilità dei luoghi;
  - gli indicatori funzionali al monitoraggio del consumo di suolo, come di seguito indicati, integrano il Piano di Monitoraggio contenuto nelle integrazioni alla relazione di compatibilità ambientale, al fine di monitorare in maniera univoca il consumo e l'impermeabilizzazione del suolo, con particolare riferimento alle prime tre classi di capacità d'uso.

INDICE DI CONSUMO DI SUOLO DA SUPERFICIE URBANIZZATA	
CSU = (Su/Str)x100	Su = Superficie urbanizzata (ha) Str = Superficie territoriale di riferimento (ha)
Descrizione	Consumo dovuto alla superficie urbanizzata dato dal rapporto tra la superficie urbanizzata e la superficie territoriale di riferimento, moltiplicato per 100
Unità di misura	Percentuale

Commento	Consente di valutare l'area consumata dalla superficie urbanizzata all'interno di un dato territorio
----------	--

**INDICE DI CONSUMO DI SUOLO DA SUPERFICIE INFRASTRUTTURATA**

$CSI = (Si/Str) \times 100$	Si = Superficie infrastrutturata (ha) Str = Superficie territoriale di riferimento (ha)
Descrizione	Consumo dovuto alla superficie infrastrutturata dato dal rapporto tra la superficie infrastrutturata e la superficie territoriale di riferimento, moltiplicato per 100
Unità di misura	Percentuale
Commento	Consente di valutare l'area consumata da parte delle infrastrutture all'interno di un dato territorio

**INDICE DI DISPERSIONE DELL'URBANIZZATO**

$Dsp = [(Sud+Sur)/Su] \times 100$	Sud = Superficie urbanizzata discontinua (m2) Sur = Superficie urbanizzata rada (m2) Su = superficie urbanizzata totale (m2)
Descrizione	Rapporto tra la Superficie urbanizzata discontinua sommata alla Superficie urbanizzata rada e la superficie urbanizzata totale nella superficie territoriale di riferimento
Unità di misura	percentuale
Commento	Consente di valutare la dispersione dell'urbanizzato relativamente alla densità dell'urbanizzato

**INDICE DI FRAMMENTAZIONE**

$IF = \frac{Str^2}{\sum a_n}$	$a_n$ = Area del frammento (m2) Str = Superficie territoriale di riferimento (m2)
Descrizione	Rapporto tra la superficie territoriale di riferimento al quadrato e la sommatoria delle aree dei frammenti al quadrato
Unità di misura	Adimensionale
Commento	Consente di individuare quei territori in cui la frammentazione ha raggiunto dei valori critici Misura il grado di suddivisione di un territorio, rispetto al quale si vuole calcolare il grado di frammentazione, tenendo conto delle dimensioni e del numero dei frammenti generati da processi di urbanizzazione e infrastrutturazione. I valori dell'indice aumentano all'aumentare della suddivisione del territorio e al diminuire delle dimensioni dei frammenti

**INDICE DI CONSUMO DI SUOLO AD ELEVATA POTENZIALITÀ PRODUTTIVA**

$CSP = (Sp/Str)/100$	Sp = Superficie di suolo appartenente alle classi di Capacità d'uso I, II e III consumata dall'espansione della superficie artificializzata (ha) Str = Superficie territoriale di riferimento (ha)
----------------------	---




Descrizione	Rapporto tra la superficie di suolo (ha) appartenente alle classi di capacità d'uso I, II o III, consumata dall'espansione della superficie artificializzata e la superficie territoriale di riferimento; moltiplicato per 100
Unità di misura	Percentuale
Commento	Consente di valutare, all'interno di un territorio, l'area consumata da parte dell'espansione della superficie artificializzata a scapito di suoli ad elevata potenzialità produttiva. Tale indice può essere applicato distintamente per le classi di capacità d'uso I, II o III oppure sommando i valori di consumo delle tre classi

il Responsabile dell'Organo Tecnico  
regionale per la VAS  
arch. Margherita Bianco



Referente:  
arch. Alessandro Mastella 



10 g GIU. 2011

**Allegato "C" alla Deliberazione della Giunta Regionale n.            in data            relativa all'approvazione della Variante generale al P.R.G.C. del Comune di Pontecurone (AL)**

**DICHIARAZIONE di SINTESI ai sensi dell'art. 17 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 152/2006**

### **Premessa**

Il presente documento costituisce la dichiarazione di sintesi prevista dall'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e dalla D.G.R. n. 12-8931 del 9.6.2008 che accompagna l'approvazione del Piano.

Ai sensi della predetta DGR, il presente documento contiene indicazioni circa:

- le modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano;
- come si è tenuto conto delle analisi di compatibilità ambientale, delle risultanze delle consultazioni e del parere motivato;
- le ragioni delle scelte di piano alla luce delle possibili alternative individuate.

Il presente documento è predisposto sulla base dei dati forniti dal Comune di Pontecurone nella "Relazione illustrativa di sintesi" che, come dichiarato dall'Amministrazione comunale, contiene gli elementi richiesti dalla Relazione di sintesi, richiesta dalla D.G.R. n. 12-8931 del 9.6.2008.

### **Il processo integrato di elaborazione del Piano e di valutazione ambientale**

La Regione, quale Autorità competente all'approvazione del Piano, ha svolto le sue funzioni di Autorità preposta al processo valutativo tramite l'Organo Tecnico regionale, istituito ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 40/98, formato dalla Direzione Ambiente – Settore Compatibilità ambientale e Procedure integrate e la Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, Settore Valutazione Piani e Programmi.

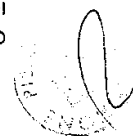
Il processo di VAS è iniziato con l'espletamento della fase di specificazione dei contenuti da inserire nel Rapporto Ambientale, conclusasi con il Contributo dell'OTR VAS prot. n. 31124/0805 del 21.07.2009.

Espletata tale fase il Comune di Pontecurone ha adottato il Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la Relazione illustrativa di sintesi relativi alla Variante in oggetto con D.C.C. n. 08 del 10.03.2010 ad integrazione della precedente D.C.C. n. 2 del 09.01.2009.

Il processo di VAS è proseguito con l'invio alla Regione da parte del Comune di Pontecurone del progetto definitivo della Variante generale al P.R.G.C. in oggetto, per l'esame di merito.

L'OTR per la VAS, verificate le carenze analitiche e valutative e constatati i possibili impatti ambientali determinati dalle nuove previsioni urbanistiche, ha formulato, in data 21.10.2010 con nota prot. n. int 1607/DB0805, il Contributo dell'Organo Tecnico Regionale per la VAS con il quale veniva espressa la necessità di approfondire e integrare le analisi contenute nel *Rapporto Ambientale*. Nello specifico è stato richiesto di:

- effettuare delle valutazioni che contemplino analisi demografiche e sociali, che confrontino le previsioni di piano con i flussi demografici, con i bisogni e le richieste insediative espresse dalla popolazione, in relazione a quanto previsto dalle politiche regionali e provinciali in materia, nonché analisi delle ricadute ambientali dovute all'aumento di popolazione sul territorio comunale in funzione delle necessità di nuovi servizi e dei problemi indotti per esempio da scarichi fognari, approvvigionamento idrico, smaltimento rifiuti, aumento del traffico veicolare;



- prevedere nelle NTA un richiamo alla necessità di adottare adeguate soluzioni per il risparmio idrico ed il riutilizzo delle acque meteoriche;
- valutare gli effetti conseguenti all'incremento della produzione di rifiuti;
- prevedere norme che assicurino il rispetto della normativa in materia di rendimento energetico nell'edilizia;
- approfondire il programma di monitoraggio;
- definire criteri ed indirizzi normativi di sostenibilità ambientale per le nuove aree produttive anche in riferimento alle Linee Guida APEA;
- ridurre al minimo gli accessi diretti sulla S.S. n. 10, studiando.

A seguito delle osservazioni regionali e dei contributi ricevuti in fase di pubblicazione il Comune ha adottato, D.C.C. n. 02 del 14.02.2011, la "Variante generale di P.R.G.C." controdedotta. Tale documentazione è pervenuta alla Direzione Regionale Programmazione Strategica ed è stata resa disponibile per l'istruttoria in data 03.03.2011.

Ai fini dell'istruttoria del progetto definitivo di Piano controdedotto l'Organo Tecnico regionale per la VAS dei Piani comunali, ha convocato due riunioni in data 21.04.2011 ed in data 16.05.2011, a cui ha preso parte anche il Settore di Copianificazione Urbanistica competente. Nell'ambito di tali riunioni è stata valutata la rispondenza delle modifiche apportate al Piano alle richieste formulate nel Contributo dell'OTR VAS.

La revisione operata dal Comune, ai sensi dell'art. 15 comma 2 del D.Lgs. 152/06, ha adeguatamente dato seguito alle osservazioni regionali, inserendo opportune misure correttive sia in riferimento alle nuove previsioni insediative, sia in merito alla definizione dell'apparato normativo. Considerato però l'elevato pregio del contesto paesaggistico-ambientale del territorio comunale, al fine di garantire un maggiore livello di compatibilità ambientale del Piano, l'Organo Tecnico regionale ha formulato, attraverso la "Relazione dell'Organo Tecnico Regionale per la VAS inerente la Revisione del Piano a seguito del Contributo dell'OTR VAS" e la Determinazione Dirigenziale n. 377 del 9 giugno 2011, apposite prescrizioni conclusive che dovranno essere recepite nel provvedimento di approvazione del Piano.

Tali prescrizioni nello specifico riguardano:

- il Piano di Monitoraggio ambientale, per il quale è stata richiesta l'integrazione del Rapporto Ambientale, finalizzato a definire:
  - indicatori funzionali a monitorare la percezione del paesaggio e delle sue trasformazioni indotte dall'attuazione del Piano;
  - indicatori funzionali al monitoraggio del consumo e dell'impermeabilizzazione del suolo.

Il Responsabile dell'OTR per la VAS  
arch. Margherita Bianco

